

Presepe e laghetto borgo Gemona ritrova i suoi simboli



L'inaugurazione del laghetto e del presepe in borgo Gemona (Foto Pfp)

Da ieri Borgo Gemona ha ufficialmente riconquistato il suo laghetto e il tradizionale presepe. Si è illuminata a bordo acqua la capanna con la rappresentazione della nascita di Gesù bambino che da 25 anni dà un tocco di magia a via Gemona. Dopo un paio d'anni d'interruzione, dovuta a una perdita d'acqua nel laghetto, finalmente lo specchio d'acqua è tornato dunque in mano ai cittadini, grazie alla collaborazione tra Comune e Provincia. «Con questi lavori durati all'incirca un mese, è stato risolto il problema delle perdite – ha spiegato l'assessore comunale Gianna Malisani – che rendevano troppo oneroso il mantenimento della struttura. Grazie alla impermeabilizzazione della vasca si potrà tenere in vita il simbolo di tutto il borgo».

A filo d'acqua è stato montato il presepe, realizzato in legno e ferro dal gruppo dei volontari di Rivignano, che è lo stesso da 25 anni. In futuro potrebbero arrivare anche le papere e i pesci rossi, che una volta popolavano il laghetto, ma sarà prima necessaria una valutazione per motivi igienici. Inoltre da quest'anno ci sono pure le telecamere: l'area, infatti, è video-sorvegliata con un paio di impianti, per impedire ai van-

dali di appropriarsi delle statuette del presepe o danneggiare in qualche modo il laghetto.

Sono soddisfatti soprattutto i residenti del quartiere, che da tempo chiedevano laghetto e presepe. «Siamo molto contenti – spiega il presidente di borgo Gemona, Fabio Di Bartolomeo – ma ora speriamo nella riqualificazione di tutta l'area. Abbiamo già consegnato alla Provincia una nostra petizione con 400 firme e puntiamo molto sulla valorizzazione della chiesetta e del giardino annesso».

Il Comune ha messo a disposizione 80 mila euro e la Provincia 100 mila per creare un passaggio diretto da via Gemona alla chiesa di Santa Chiara e all'area verde. «Aspettiamo anche i suggerimenti del comitato per completare la riqualificazione – ha detto l'assessore provinciale Stefano Teghil – in modo che il quartiere possa avere l'accesso alla chiesetta di Santa Chiara e a un'area verde in più». A quanto pare, i cittadini sono favorevoli, anzi non aspettano altro. L'intervento al laghetto ha richiesto una spesa di circa 40 mila euro, quindi ne restano a disposizione 140 mila per portare avanti l'intero progetto, richiesto anche dal vicepresidente del Borgo Giovanni Bortolin.

Ilaria Gianfagna